



COMUNE DI CAGLIARI

SERVIZIO SPORT CULTURA E SPETTACOLO

Cagliari dal Vivo 2024

Bando pubblico per l'erogazione di contributi destinati ad azioni di sostegno alle attività di spettacolo dal vivo nelle aree periferiche a favore di progetti di inclusione sociale, riequilibrio territoriale e tutela occupazionale

QUESITI

QUESITO 2

Nella ipotesi che il nostro evento si realizzi anticipatamente rispetto alla pubblicazione della graduatoria dei beneficiari, e risultando beneficiari, fatto obbligo di riportare su tutto il materiale informativo e promozionale prodotto su qualsiasi supporto, a pena di inammissibilità della spesa, la dicitura "Cagliari dal Vivo 2024 con il contributo del Comune di Cagliari" e il logo del MiC - Direzione Generale Spettacolo e del Comune di Cagliari, siamo autorizzati a riportare suddetta dicitura in maniera preventiva, seppur tuttavia non fossimo stati identificati come beneficiari?

RISPOSTA

L'utilizzo dei loghi istituzionali e della manifestazione "Cagliari dal Vivo 2024" è da ritenersi riservata esclusivamente ai progetti riconosciuti come finanziabili e beneficiari. L'utilizzo discende da questa situazione soggettiva che si concreta esclusivamente dopo le valutazioni della Commissione e gli esiti positivi delle verifiche attivate dagli Uffici.

QUESITO 3

In riferimento al Bando che recita all' ART. 7 - LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DEI PROGETTI [...] La dichiarata disponibilità da parte dei soggetti che presentano domanda di contributo all'utilizzo di aree-spettacolo individuate ed allestite dall'Amministrazione Comunale, anche in collaborazione con soggetti terzi, comporterà la possibilità per la Commissione di Valutazione di attribuire un punteggio specifico come indicato nell'allegata Tabella. [...], si chiede:

1. Di quali aree si sta parlando ed in quale sede si è riportato un elenco destinato agli eventuali partecipanti al bando;
2. Se l'utilizzo di tali aree comporta un maggior punteggio, non si sarebbe dovuto informare ed indicare nel bando stesso quali fossero gli spazi da utilizzare, come si fece nell'annualità 2022 per il bando integrativo;
3. Non vi sembra discriminante ed iniquo, nei confronti delle organizzazioni che hanno presentato domanda nei modi e nei tempi, non averli messi in condizione di conoscere dette aree, con il rischio certo di acquisire minori punteggi rispetto a coloro che con una proroga di 25 gg. potranno avere ulteriori possibilità di presentare il bando con maggiori specifiche tecniche-artistiche (gli spazi per gli eventi sono determinanti nella fase di programmazione);
4. Ad oggi 5 aprile 2024 non è giunta alcuna info relativa ad alcuna area utilizzabile indicata dai Vs. uffici.

RISPOSTA

L'Amministrazione prevedeva come possibile una successiva integrazione del Bando, comunicata nei tempi e nei modi idonei a garantire la pari accessibilità a tutti i possibili richiedenti, con la specificazione delle aree-spettacolo individuate ed allestite dall'Amministrazione Comunale, anche in collaborazione con soggetti terzi.

Non sono state individuate aree e rispettivi allestimenti per cui non si è potuto provvedere a nessun tipo di informazione a riguardo. Non sarà possibile determinare punteggi riferiti a questa circostanza e conseguentemente non si è in presenza di nessun tipo di discriminazione.

QUESITO 4

Sono richieste le lettere di disponibilità ai teatri, sale da concerto o nel caso alle scuole in cui il progetto si svolge?

RISPOSTA

Si evince che si tratti delle localizzazioni fisiche in cui si svolgono gli spettacoli. In fase di istanza è sufficiente la descrizione dello spazio tenendo conto della necessaria sua ubicazione nelle aree periferiche. Si ricorda che il Bando recita:

ART: 9 RESPONSABILITÀ

Ai sensi dell'art. 11 del Regolamento:

[...] Le iniziative dovranno essere svolte nel rispetto della normativa vigente e i responsabili risponderanno direttamente agli organi competenti in materia di licenze, sicurezza, diritti d'autore, previdenza, fisco, sanità, inquinamento acustico e ambientale, occupazione di suolo pubblico, Segnalazione Certificata di Inizio Attività (S.C.I.A.), autorizzazioni di pubblico spettacolo e altro. Pertanto si richiama in particolare l'attenzione sulla necessità, in fase di redazione dell'istanza, di verificare la fattibilità dell'evento nel luogo prescelto, secondo la normativa vigente in materia, con particolare riferimento a quanto indicato dall'art. 68 del TULPS, laddove è previsto che tutte le attività di spettacolo o intrattenimento svolte in un luogo pubblico o aperto al pubblico, sono soggette all'autorizzazione a prescindere dal fatto che si tratti di attività svolte a scopo imprenditoriale (ingresso a pagamento) o senza scopo imprenditoriale (ingresso gratuito). [...]

QUESITO 5

Nello spazio "Elenco singole iniziative proposte nel progetto" (descrizione sostenibilità economica) vanno messe le fonti di finanziamento eccetto quelle del Comune di Cagliari.

RISPOSTA

Il quadro a cui si riferisce il quesito è nel Modello Unico Istanza Parte 2 che ha l'obiettivo di descrivere quanto più precisamente possibile le singole iniziative inserite nel Progetto. Nell'apposito spazio richiamato si chiede di descrivere solo la tipologia delle eventuali entrate previste. Questa previsione deve essere coerente con il quadro finanziario del Progetto a cui è dedicato il Modello Unico Istanza Parte 3.

Questa coerenza è un focus della valutazione da parte della Commissione.

QUESITO 6

A cosa si riferisce "Estratto conto contributivo relativo agli oneri versati al Fondo Pensioni lavoratori dello spettacolo, per almeno tre anni nell'ultimo quinquennio".

RISPOSTA

Il Bando nel Modello Unico 1 di Istanza chiede al soggetto proponente di autocertificare la sussistenza di uno dei requisiti soggettivi indispensabili, come richiesti dal finanziamento ministeriale, a garanzia del fatto che il soggetto operi nello spettacolo dal vivo e sia in possesso dei requisiti previsti:

- organismo finanziato nell'ambito del Fondo nazionale per lo spettacolo dal vivo, già Fondo unico per lo spettacolo, nell'anno 2023;
- organismo professionale operante negli ambiti dello spettacolo dal vivo, da almeno 3 anni

come risultante dalle dichiarazioni attestanti i versamenti effettuati al Fondo Pensioni lavoratori dello spettacolo per gli anni 2021-22-23, allegati alla istanza;

L'obbligo di trasmettere le denunce retributive e contributive e di versare i contributi previdenziali al Fondo Pensioni Lavoratori dello Spettacolo e al Fondo Pensioni Sportivi Professionisti è la diretta conseguenza dell'obbligo assicurativo che sorge nel momento in cui le prestazioni del lavoratore dello spettacolo appartenente a determinate qualifiche professionali o dello sportivo professionista vengono utilizzate dal datore di lavoro o committente.

L'Estratto conto è il documento riassuntivo rilasciato dall'INPS a richiesta che è necessario allegare alla istanza.

Comunque gli Uffici provvederanno alle verifiche di legge sulla sussistenza dei requisiti soggettivi richiesti una volta selezionati i beneficiari. In caso di verifiche non positive il soggetto non sarà più considerato beneficiario e si procederà allo scorrimento della graduatoria.

QUESITO 7

“ In riferimento al Bando Cagliari dal Vivo 2024 volevamo avere maggiori specifiche sulla definizione di partner e partenariato. In particolare la nostra Associazione potrà partecipare in diversi progetti in qualità di partner artistico? Abbiamo letto che c'è una limitazione in particolare per i partner che hanno sede nel luogo di svolgimento della manifestazione e che vengono definiti "partner sociali e di raccordo territoriale". Inoltre volevamo capire se ci fossero dei limiti per eventuali nostre partecipazioni come compagnia artistica all'interno dei programmi presentati dietro compenso.”

RISPOSTA

Il soggetto partner del progetto presentato dal proponente è descritto negli ultimi tre capoversi dell'art. 5 del Bando. È stata introdotta questa possibile articolazione dei soggetti coinvolti nel progetto per testimoniare la sua radicazione nelle aree in cui si svolgeranno le attività a garanzia dell'impegno al raggiungimento di una delle finalità dell'intervento descritte nell'art.2.

Il partner ha un ruolo di sostegno, testimonianza e coinvolgimento funzionale nel progetto totalmente definito dallo spirito volontaristico di condivisione del progetto e dalla totale gratuità di questo impegno.

Questo supporto verrà valutato dalla Commissione, eventualmente nella dimensione plurale di più partner coinvolti, in relazione al numero, natura, ruolo e peso nella realizzazione dell'iniziativa progettuale e al reale legame del partner con le aree periferiche obiettivo dell'intervento.

Nel rispetto di quanto stabilito dal DM che vede come unico utilizzatore del finanziamento il soggetto proponente e attestato che per la collaborazione al progetto il partner non può ricevere alcun compenso possano essere comunque ammissibili spese, intestate al proponente ed inserite nel quadro finanziario di previsione di spesa, che riconoscano al partner rimborsi o locazioni di spazi funzionali al progetto, per importi modesti e valutati come congrui dalla Commissione in sede di esame del preventivo finanziario.

Il Partner non può a sua volta essere assegnatario di contributo per altro progetto sul medesimo bando perché il legame del partner col progetto è funzionale e basato su un'adesione volontaristica che evidentemente non può che essere ostativa all'assunzione di altro ruolo nel medesimo bando in quanto si integrerebbe un conflitto competitivo.

La partecipazione di un soggetto artistico alle attività previste nel Progetto è libera ma non definita nella categoria "partner" che per il Bando ha il significato sopra esposto.

Si tratta semplicemente di una prestazione contro compenso.

Nel caso in cui il soggetto artistico scritturato per il Progetto o il partner, come inteso dal Bando, effettuati con l'assegnatario del contributo azioni artistiche di cui è titolare dal punto di vista delle autorizzazioni di pubblico spettacolo, tali attività non possono essere inserite dall'assegnatario del contributo come azioni artistiche facenti parte del progetto proposto in Cagliari dal Vivo perché il soggetto proponente è l'unico destinatario del finanziamento e l'unico responsabile delle azioni giuridiche necessarie per l'esecuzione del progetto.